

# La Discussione

- Fondato da Alcide De Gasperi -



ANNO LXXIII - N. 167

Poste Italiane SpA - Spedizione in abbonamento postale  
D.L. 353/2003 (conv. in 27/02/04 n.46) Art. 1 co. 1 DBC Roma

LUNEDÌ 16 GIUGNO 2025

SERVIZI DI INTELLIGENZA  
COMUNICAZIONALE E WEB

STUDIO)))IGITALE

www.studiodigitale.it

Kananaskis al centro della diplomazia internazionale: si lavora per fermare l'inasprimento del conflitto in Medio Oriente. L'Italia spinge per soluzioni condivise su sicurezza, migrazioni e guerra in Ucraina

## Meloni al summit dei leader del G7 in Canada, missione de-escalation

STEFANO GHIONNI

È iniziato ieri, tra gli scenari a dir poco spettacolari delle Montagne Rocciose canadesi, il summit dei leader del G7, in programma fino a domani in quel di Kananaskis. Un incontro tra i più delicati degli ultimi anni, che si svolge in un contesto internazionale attraversato da nuove e vecchie crisi: la guerra in Ucraina, l'escalation tra Israele e Iran, le

tensioni commerciali tra Europa e Stati Uniti, ma anche sfide epocali come la sicurezza digitale, l'Intelligenza Artificiale e la lotta ai cambiamenti climatici. Ad accogliere i grandi della Terra, il Primo Ministro canadese Mark Carney, al debutto in un summit del G7. Economista di fama internazionale, ex Governatore della Banca d'Inghilterra, Carney ha assunto la guida del governo canadese

dopo la vittoria elettorale dello scorso marzo. Ora è lui a fare gli onori di casa in questo vertice strategico, che ospita, tra gli altri, il Presidente statunitense Donald Trump, il Presidente del Consiglio Giorgia Meloni, il Premier britannico Keir Starmer, il Cancelliere tedesco Friedrich Merz, il Presidente francese Emmanuel Macron e il Premier giapponese Shigeru Ishiba.

continua a pagina 2



ALL'ANGELUS E NELLA MESSA PER IL GIUBILEO DEGLI SPORTIVI, IL PONTEFICE RILANCIAMO IL VALORE DELLO SPORT COME CAMMINO DI UMANITÀ E COMUNIONE

## Papa Leone XIV: "Sostenere la pace è dovere quotidiano"

GIUSEPPE LAVITOLA

Ieri, nella solennità della Santissima Trinità, Papa Leone XIV ha aperto il suo Angelus in Piazza San Pietro con un appello forte e diretto alla pace. "La pace è un dono, ma anche una responsabilità quotidiana" ha dichiarato il Pontefice, rivolgendosi ai fedeli e al mondo intero. Il suo intervento arriva in un contesto segnato da tensioni internazionali, conflitti aperti e una crescente cultura della separazione. Le sue parole non sono rimaste generiche: ha parlato della necessità di coltivare la pace nei gesti quotidiani, nel modo in cui ci si relaziona con gli altri, nei rapporti tra i popoli ma anche nelle famiglie, nei luoghi di lavoro e nelle comunità scolastiche.

### Pace come forma attiva di relazione

Papa Leone XIV ha voluto sottolineare come la pace non sia uno stato passivo ma un movimento, un cammino che parte dal riconoscere l'altro non come nemico o ostacolo ma come volto da accogliere. Ha richiamato la Trinità come immagine di una relazione viva, dinamica, dove la comunione si fonda sull'ascolto reciproco e sul dono. "Dio non è chiuso in sé" ha detto, "è apertura, dialogo, relazione. La pace nasce da questo stesso dinamismo". Una pace, dunque, che si costruisce giorno dopo giorno, non solo con trattati o decisioni politiche ma anche e soprattutto nella vita ordinaria.

### Lo sport come linguaggio universale di pace

Nel pomeriggio, nella Basilica di San Pietro, Papa Leone XIV ha celebrato la Messa per la conclusione del Giubileo degli Sportivi. Anche qui il tema della pace ha attraversato le sue parole, declinato attraverso il linguaggio dello sport.

continua a pagina 3

Dalle imprese arriverà l'80% dell'incasso complessivo. Tra Irpef, Iva e Ires si profila il primo maxi-ingorgo dell'anno

## Giugno da record per il fisco: versamenti per 59 miliardi di euro in due settimane



MAURIZIO PICCININO

Il mese delle tasse è arrivato. E con esso anche il primo vero ingorgo fiscale del 2025. In appena due settimane, tra domani e il 3° giugno nelle casse dello Stato affluiranno quasi 60 miliardi di euro. Una cifra imponente, che pesa come un macigno su aziende, lavoratori autonomi e famiglie, in particolare in un contesto ancora fragile sul fronte della liquidità. Nonostante solo pochi giorni fa si sia simbolicamente celebrato il 'Tax Freedom Day', il giorno dell'anno in cui gli italiani smettono [...]

continua a pagina 4

VON DER LEYEN CHIAMA IL PRESIDENTE USA: "ABBIAMO DISCUSO DELLA NECESSITÀ DI MANTENERE LA PRESSIONE SULLA RUSSIA"



## Kiev frena l'avanzata russa a Sumy. Putin a Trump: "Aperti al dialogo dopo il 22 giugno"

PAOLO FRUNCILLO

a pag. 6

SIRENE A GERUSALEMME, 11 I MORTI PER I RAID IRANIANI NELLA NOTTE ISRAELE: "NESSUN OBIETTIVO ESCLUSO COMPRESO KHAMENEI"

## Israele e Iran sull'orlo del baratro. Donald Trump promette la pace, ma i negoziati si fermano

ANTONIO MARVASI

a pagina 5

PER I PROGETTI E LE IMPRESE STANZIATI 320 MILIONI PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DA FONTI RINNOVABILI



Bando auto produzione energia. La Cna scrive al ministro Urso: rischio flop, regole da semplificare e data da rinviare

CHIARA CATONE

a pagina 7

MORIRE NELL'ADEMPIMENTO DEL PROPRIO DOVERE NON È INVANO QUANDO SE NE TRAGGONO INSEGNAMENTI



Le vittime per la difesa della Patria non sempre sono una sconfitta per lo Stato

DOMENICO TURANO

a pagina 8



CONSORZIO NAZIONALE  
PER IL RICICLAGGIO DEI RIFIUTI  
DEI BENI IN POLIETILENE

POLIECO

www.polieco.it | info@polieco.it

KANANASKIS AL CENTRO DELLA DIPLOMAZIA INTERNAZIONALE: SI LAVORA PER FERMARE L'INASPIMENTO DEL CONFLITTO IN MEDIORIENTE. L'ITALIA SPINGE PER SOLUZIONI CONDIVISE SU SICUREZZA, MIGRAZIONI E GUERRA IN UCRAINA



## Meloni al summit dei leader del G7 in Canada, missione de-escalation

STEFANO GHIONNI

segue dalla prima pagina

A completare la platea i vertici delle istituzioni europee Ursula von der Leyen e Antonio Costa, il Presidente ucraino Volodymyr Zelensky e i leader di alcune delle principali economie emergenti: l'indiano Narendra Modi, il sudafricano Cyril Ramaphosa, il brasiliano Lula, la Presidente messicana Claudia Sheinbaum e il sudcoreano Lee Jae-myung. Giorgia Meloni è atterrata all'aeroporto di Calgary già nella giornata di sabato, accompagnata dalla figlia Ginevra, e ha raggiunto la città di Kananaskis nella stessa serata. L'Italia si presenta al vertice con una linea chiara: serve fermare l'escalation militare e rilanciare la via diplomatica. "È il tempo della diplomazia, non delle armi", è il pensiero dell'esecutivo tricolore.

**Evitare un conflitto regionale incontrollabile**

Un messaggio che dunque conferma la ferma posizione del Paese, condivisa con Francia, Germania e Regno Unito, contro l'eventualità che Teheran possa dotarsi di armi nucleari. Secondo il Ministro degli Esteri Antonio Tajani, difatti "l'Iran non può avere l'atomica e Israele ha il diritto di difendersi", ma occorre lavorare a una de-escalation che eviti un conflitto regionale incontrollabile. Nel fitto calendario di incontri bilaterali, Meloni ha visto nella serata di ieri Merz e Starmer, mentre oggi sarà il momento del colloquio con Carney. Possibile anche un faccia a faccia con Donald Trump, le cui posizioni ambigue su Ucraina, Medio Oriente e relazioni commerciali sono tra gli elementi più divisivi di questo summit. A testimonianza del clima complesso e delle divergenze profonde tra i leader del G7, non è previsto alcun comunicato congiunto al termine del vertice. Al suo posto, la presidenza canadese diffonderà un "chair's sum-

mary" con il riassunto dei principali contenuti discussi e sette dichiarazioni distinte, ciascuna focalizzata su uno dei temi chiave: finanziamento dello sviluppo, intelligenza artificiale, tecnologie quantistiche, contrasto agli incendi boschivi, approvvigionamento di minerali critici, repressione del crimine transnazionale e lotta al traffico di esseri umani.

### Tema dei migranti

Quest'ultimo tema è stato rilanciato dall'Italia, che vuole dare continuità alla coalizione G7 contro il traffico di migranti varata durante la presidenza italiana del 2024. Un'iniziativa supportata da Stati Uniti e Regno Unito, che punta a rafforzare la cooperazione in ambito di intelligence, sequestrare i proventi illeciti delle reti criminali e adottare un approccio coordinato per fermare la tratta di esseri umani. Il conflitto in Ucraina rimane una delle priorità del vertice. L'Unione europea ha deciso di presentarsi al G7 con un messaggio forte

e unitario: è in preparazione il 18esimo pacchetto di sanzioni contro Mosca, tra i più duri di sempre. Le misure prevedono l'abbassamento del price cap sul petrolio russo da 60 a 45 dollari al barile, l'estensione del blocco Swift ad altre 22 banche russe, e il divieto di utilizzo dei gasdotti Nord Stream 1 e 2. Il pacchetto intende contrastare l'elusione delle sanzioni tramite Paesi terzi e rafforzare la pressione economica su Vladimir Putin. Ma il sostegno degli Stati Uniti non è scontato. Trump, sebbene ufficialmente contrario alla guerra, ha spesso assunto posizioni contraddittorie e non ha ancora dato il via libera a nuove misure restrittive. A Kiev cresce la preoccupazione, e Zelensky spera in un nuovo incontro con il Tycoon per ottenere un sostegno più deciso.

### Fronte commerciale

Altro fronte caldo è quello commerciale. I dazi minacciati dagli Stati Uniti nei confronti

dell'Unione europea rischiano di innescare una nuova guerra commerciale. La Commissione europea, guidata da Ursula von der Leyen, è pronta a trattare, ma anche a reagire con misure di contromisura, incluso lo strumento anti-coercizione pensato per colpire le Big Tech americane. "I dazi danneggiano tutti", è il messaggio che Von der Leyen ribadirà nella sessione dedicata al commercio globale. La trattativa è complicata: se con Londra e Pechino Washington ha trovato un equilibrio, con Bruxelles i negoziati restano in stallo. Il summit sarà dunque un banco di prova per evitare una nuova crisi tra le due sponde dell'Atlantico. Tra i grandi temi strategici in discussione figurano la sicurezza energetica, lo sviluppo dell'intelligenza artificiale e la cooperazione in ambito tecnologico. La presidenza canadese ha indicato l'obiettivo di consolidare le catene di approvvigionamento dei minerali critici e incentivare l'uso dell'AI e delle tecnologie quantistiche per promuovere la crescita economica sostenibile. In parallelo, si discuterà di come rafforzare la capacità di risposta globale agli incendi boschivi (tema particolarmente sensibile per il Canada) e come contrastare le interferenze esterne e il crimine transnazionale.

ALL'ANGELUS E NELLA MESSA PER IL GIUBILEO DEGLI SPORTIVI, IL PONTEFICE RILANCIA IL VALORE DELLO SPORT COME CAMMINO DI UMANITÀ E COMUNIONE



GIUSEPPE LAVITOLA

segue dalla prima pagina

“Ogni buona attività umana porta in sé il riflesso della bellezza di Dio” ha detto, sottolineando come anche lo sport, se vissuto con spirito autentico, può essere luogo di incontro, rispetto e costruzione di relazioni. Ha ricordato che Dio è movimento, non

## Papa Leone XIV: “Sostenere la pace è dovere quotidiano”

staticità, e proprio per questo lo sport può diventare un canale per riscoprire la dimensione relazionale dell'umano.

### Un gesto atletico come dono di sé

Durante l'omelia, il Papa ha offerto una riflessione originale sulla parola “Dai!”, tipica incitazione rivolta agli atleti durante le gare. “Non ci pensiamo, ma è un imperativo che ha a che fare con il verbo dare” ha osservato. Nello sport, come nella vita, si tratta di dare sé stessi, non solo per vincere ma per condividere uno sforzo, per crescere insieme, per restituire qualcosa a chi ci sta vicino. “Questo va al di là del risultato. È un gesto che ci educa alla relazione con l'altro”.

Sport e comunità contro solitudine e isolamento. Il Papa ha poi approfondito tre aspetti che rendono lo sport uno strumento educativo potente. Il primo è la sua capacità di contrastare l'individualismo: in una società dove spesso prevale l'io sul noi, lo sport, in particolare quello di squadra, insegna il valore del camminare insieme. È un'esperienza concreta di cooperazione, dove ogni ruolo conta e nessuno può bastare a sé stesso. “È lo stesso principio della vita trinitaria, che non è chiusura ma apertura e comunione” ha detto il Pontefice.

### Corpo e tempo reale nell'era digitale

Un secondo elemento riguarda il rapporto con la realtà. In un mondo sempre più digitale, dove si rischia di vivere attraverso gli schermi e perdere il contatto diretto con gli altri, lo sport valorizza la presenza fisica, il tempo condiviso, lo spazio vissuto insieme. È un'occasione per restare ancorati al corpo, alla fatica, alla concretezza dell'esistenza. Secondo Papa Leone XIV, questa esperienza è oggi fondamentale per riscoprire l'umanità nei rapporti quotidiani.

### Imparare anche a perdere

Infine, il Pontefice ha voluto soffermarsi sull'importanza della sconfitta. In una cultura che esalta solo i vincenti, lo sport insegna che anche perdere ha un

valore formativo. “Il campione che non sbaglia mai non esiste” ha affermato. Riconoscere i propri limiti, accettare l'imperfezione, cadere e trovare il coraggio di rialzarsi: tutto questo è parte del percorso umano e può diventare seme di speranza. Lo sport, da questo punto di vista, diventa scuola di umanità.

### Un invito alla missione per sportivi e famiglie

Papa Leone XIV ha concluso la sua omelia con un messaggio rivolto a tutti: “La Chiesa vi affida una missione bellissima: essere, con le vostre attività, riflesso dell'amore di Dio Trinità”. Non si è rivolto solo agli atleti ma anche ai formatori, alle famiglie, alle società sportive, invitandoli a vivere il loro impegno con entusiasmo e responsabilità. Alla celebrazione in San Pietro erano presenti il presidente uscente del Comitato Olimpico Internazionale Thomas Bach e il ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi.

La  
Discussione

Quotidiano politico-culturale  
fondato da Alcide De Gasperi

DIRETTORE RESPONSABILE  
Giampiero Catone

CONDIRETTORE  
Maurizio Piccinino

DIRETTORE COMMERCIALE  
Simone Romano

REDAZIONE  
Piazza Capranica, 78 00186 - Roma  
Tel. 06.45496800  
segreteria@ladiscussione.com

EDITORE  
La Discussione S.r.l.  
P.IVA e Cod.Fisc. 15045971007

AMMINISTRATORE UNICO  
Vincenzo Romeo

REG. TRIBUNALE DI ROMA N. 3628 DEL 15/12/1952  
LA SOCIETÀ EDITRICE È ISCRITTA AL R.O.C.  
AL N. 33049

STAMPA  
Print Shop Ra Digital di Marco Roberta  
Via Arenula, 19 - 00186 Roma RM

La testata aderisce all'Istituto  
di autodisciplina pubblicitaria www.iap.it

La società percepisce i contributi di cui al decreto legislativo  
15 maggio 2017, n. 70. Indicazione resa ai sensi della lettera f)  
del comma 2 dell'articolo 5 del medesimo decreto legislativo

FILE FEDERAZIONE  
ITALIANA  
LIBERI  
EDITORI

DALLE IMPRESE ARRIVERÀ L'80% DELL'INCASSO COMPLESSIVO. TRA IRPEF, IVA E IRES SI PROFILA IL PRIMO MAXI-INGORGO DELL'ANNO

# Giugno da record per il fisco: versamenti per 59 miliardi di euro in due settimane

MAURIZIO PICCININO

segue dalla prima pagina

[...] teoricamente di lavorare per il fisco, la realtà è molto diversa. Il carico fiscale che incombe su imprese e cittadini resta tra i più alti d'Europa, e a giugno, più che mai, lo si sente tutto.

## Scadenza del 16 giugno

Il primo snodo critico domani, quando saranno versati all'Era-rio circa 42,3 miliardi di euro, secondo le stime dell'Ufficio studi della Cgia. Di questi, 34 miliardi arriveranno direttamente dal mondo delle imprese. Nel dettaglio: 14,4 miliardi

sono ritenute Irpef sui redditi da lavoro dipendente e collaborazioni; 13,2 miliardi sono versamenti Iva; 5 miliardi riguardano l'Imu; 1,3 miliardi derivano dalle ritenute sui redditi dei lavoratori autonomi. Una parte rilevante di queste somme è costituita da partite di giro: le aziende incassano l'Iva o trattengono l'Irpef ai lavoratori e poi versano le stesse cifre allo Stato. Ma questo non basta a risolvere il problema principale: la liquidità. Sempre più imprese, soprattutto le piccole e piccolissime, lamentano ritardi nei pagamenti tra privati e accesso al credito limitato. Con il credito bancario concesso col

contagocce e fatture saldate con ritardi anche di mesi, affrontare un esborso del genere può diventare proibitivo.

## Il 30 giugno arriva il secondo 'colpo'

A chi pensava di poter respirare a fine mese, arriva un'altra mazzata: il 30 giugno sarà il turno di altri 17 miliardi di euro. In questo caso si tratta del versamento di Ires (9,8 miliardi), Irap (4,9), Irpef (1,5), addizionali locali (0,9). Il governo ha concesso una proroga al 21 luglio per le partite Iva soggette agli Indici sintetici di affidabilità e i regimi forfetari, ma per la maggior parte dei contribuenti il conto arriva

puntuale. Il totale del mese, tra le due scadenze, sale così a 59,3 miliardi. La pressione fiscale in Italia è tra le più elevate dell'Unione Europea. Nel 2024, secondo Eurostat, si è attestata al 42,6% del Pil, superata solo da Danimarca, Francia, Belgio, Austria e Lussemburgo. Siamo ben al di sopra della media Ue (40,4%), e lontani da Germania (40,8%) e Spagna (37,2%). Ma non è solo il peso delle tasse a gravare: anche la complessità del sistema è un freno per la produttività. Secondo la Banca Mondiale, un'impresa italiana impiega 238 ore l'anno (pari a 30 giorni lavorativi) solo per gestire adempimenti fiscali. In Francia ne bastano 17, in Spagna 18. La media europea è di 147 ore.

## Evasione in calo

Nonostante tutto, arrivano segnali positivi sul fronte dell'evasione fiscale. Nel 2024 l'Agenzia delle Entrate ha recuperato 33,4 miliardi, un record storico. E secondo il Ministero dell'Economia, l'evasione complessiva è

scesa da 108 miliardi nel 2017 a 82,4 miliardi nel 2021 (ultimo dato consolidato), di cui 72 miliardi da imposte e 10,4 da contributi non versati. La Lombardia, con 13,6 miliardi, guida la classifica del valore assoluto, seguita da Lazio (9,2) e Campania (7,7). Ma se si guarda alla percentuale sul gettito teorico, il podio va a Calabria (20,4%), Campania (19,1%), Puglia (18,7%) e Sicilia (18,3%). La più virtuosa è la Provincia autonoma di Bolzano con un tasso dell'8,6%. Secondo gli esperti, per battere l'evasione non serve aumentare le aliquote, ma migliorare l'efficienza. Tra gli strumenti che hanno già dato risultati ci sono la fatturazione elettronica, lo split payment, l'invio telematico dei corrispettivi e la compliance fiscale, cioè il controllo preventivo incrociando i dati già in possesso dell'amministrazione. Gli evasori seriali, i prestatori per la Pa che non versavano l'Iva, e chi orchestrava frodi 'carosello', oggi hanno vita più difficile. Ma il percorso è ancora lungo.

The image displays multiple overlapping copies of the 'Modello di Pagamento Unificato' (M.U.) form, a standard document used by taxpayers in Italy to declare and pay taxes. The forms are from the Agenzia delle Entrate and include sections for:
 

- DATI ANAGRAFICI:** Personal and identification data.
- CONTRIBUENTE:** Taxpayer details, including tax code and residence.
- SEZIONE ERARIO:** Declaration of direct taxes (IRPEF, IRES, IRT) and interest.
- SEZIONE REGIONI:** Regional taxes (IRPEF).
- SEZIONE IMU E ALTRI TRIBUTI LOCALI:** Local taxes like IMU and ICI.
- SEZIONE ALTRI ENTI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI:** Social security and insurance contributions.
- SEZIONE ALTRI ENTI:** Other entities and taxes.
- ESTREMI DEL VERSAMENTO:** Payment details, including bank account and date.

 The forms are filled with various fields, tables, and checkboxes, representing a complex administrative document. The 'EURO' column is visible at the bottom of several forms, indicating the currency of the payments.



# LOGICA INFORMATICA

SIRENE A GERUSALEMME, 11 I MORTI PER I RAID IRANIANI NELLA NOTTE. ISRAELE: "NESSUN OBIETTIVO ESCLUSO COMPRESO KHAMENEI"



# Israele e Iran sull'orlo del baratro. Donald Trump promette la pace, ma i negoziati si fermano

ANTONIO MARVASI

Nella giornata di ieri il conflitto tra Israele e Iran ha vissuto uno dei suoi momenti più drammatici, tra attacchi incrociati, dichiarazioni di guerra, e timidi segnali di apertura diplomatica. Mentre i cieli di Tel Aviv, Gerusalemme e Teheran risuonavano di esplosioni, i leader mondiali moltiplicavano i contatti per scongiurare un'escalation definitiva. Ma la tregua resta lontana, e la tensione continua a salire. Nella notte tra sabato e domenica, l'Iran ha lanciato circa 80 missili balistici contro Israele in due ondate. L'obiettivo principale è stata la raffineria di Haifa, danneggiata ma ancora operativa, mentre i civili hanno pagato il prezzo più alto: a Tamra un'intera famiglia è stata sterminata, tra cui un bambino di 13 anni. A Bat Yam, un condominio è stato colpito in pieno: 7 i corpi finora recuperati, altre tre persone risultano disperse. Il bilancio aggiornato è di 11 vittime e oltre 200 feriti. Il premier israeliano Benjamin Netanyahu si è recato personalmente a Bat Yam, dove ha promesso vendetta: "L'Iran pagherà un prezzo altissimo per l'assassinio di civili. Siamo sulla via della vittoria". Il presidente israeliano Isaac Herzog ha invece fatto appello ai leader del G7: "Collaborate con noi contro la minaccia iraniana. Se volete il disarmo nucleare, iniziate dall'Iran". Secondo l'Idf, in meno di 72 ore sono stati colpiti oltre 170 obiettivi e 720 infrastrut-

ture militari iraniane, inclusi il Ministero della Difesa a Teheran e impianti del programma nucleare. A Teheran, già nella notte si erano registrate esplosioni e, ieri a mezzogiorno, nuovi boati hanno scosso la capitale. Secondo fonti iraniane, Israele ha preso di mira due raffinerie - una nei pressi della capitale e una a Bushehr, sul Golfo Persico - mentre invitava i civili iraniani ad abbandonare le fabbriche di armi, lasciando intendere che altri attacchi fossero imminenti. Intanto, il presidente iraniano Pezeshkian ha chiesto all'Iraq di impedire a Israele l'uso del proprio spazio aereo per colpire l'Iran. Due presunti agenti del Mossad sono stati arrestati nel Paese. Parallelamente l'Idf ha confermato anche un attacco notturno nello Yemen contro il comandante degli Houthi, Muhammad Al-Ghamari, senza però fornire ancora esito ufficiale.

## Diplomazia bloccata

Il ministro degli Esteri iraniano, Abbas Araghchi, ha denunciato che gli attacchi israeliani mirano a sabotare il negoziato sul nucleare in corso con gli Stati Uniti. "Siamo pronti a un accordo che garantisca il divieto di accesso dell'Iran all'arma atomica, ma non rinunceremo ai nostri diritti sul nucleare civile", ha dichiarato. D'altra parte, Israele ha chiesto formalmente agli Stati Uniti di unirsi al conflitto, obiettivo per il quale servirebbe l'utilizzo di armi pesanti come bombe

anti-bunker, necessarie a colpire il sito sotterraneo di Fordow. Trump, secondo fonti israeliane, si sarebbe detto disponibile in linea di principio, ma la Casa Bianca ha subito smentito ogni impegno diretto.

## Trump: "L'accordo arriverà grazie a me"

Il presidente Trump, intervenuto più volte nel corso della giornata, ha dichiarato a ABC News che l'attacco di Israele "potrebbe aver accelerato i colloqui" e ha ribadito che "molti contatti sono in corso". Su Truth Social ha promesso che la pace tra Iran e Israele "arriverà presto, grazie al mio intervento", paragonando la situazione a precedenti successi diplomatici ottenuti con Serbia, Kosovo, India, Pakistan, Egitto ed Etiopia. "L'Iran e Israele devono fare un accordo, e lo faranno", ha scritto, denunciando al contempo la mancanza di riconoscenza per il suo lavoro.

## Berlino rafforza le difese

In vista del vertice del G7 in Canada, il cancelliere tedesco Friedrich Merz ha ordinato il rafforzamento delle misure di sicurezza per i siti israeliani ed ebraici in Germania, temendo possibili ritorsioni. "Israele ha il diritto di difendersi dalla minaccia esistenziale iraniana", ha detto, condannando i bombardamenti su obiettivi civili. Merz ha avuto ieri un colloquio con il sultano dell'Oman, ribadendo che Teheran "non deve mai possedere armi nucleari"

e sottolineando il valore della mediazione omanita, ora interrotta: il sesto round dei colloqui tra Iran e USA previsto a Mascate è stato annullato dopo l'attacco israeliano.

## Tajani e Crosetto: de-escalation urgente

Anche il ministro degli Este-

ri Antonio Tajani ha avuto ieri conversazioni telefoniche con gli ambasciatori italiani a Teheran e Tel Aviv, oltre che con il collega giordano Ayman Safadi. Italia e Giordania, si legge nella nota della Farnesina, "sono impegnate a favorire una de-escalation che impedisca l'estensione del conflitto a tutta la regione". Tajani ha ringraziato la Giordania per l'assistenza ai cittadini italiani bloccati in zona di guerra. Il ministro della Difesa Guido Crosetto, in un'intervista al Corriere della Sera, ha affermato che "la corsa dell'Iran alla bomba atomica è inaccettabile per Israele, che non esiterà a reagire. Al momento non ci sono segnali concreti di uso di armi nucleari da parte di Israele, ma è urgente agire con prudenza".

**Med news Italtpress**  
un notiziario, tre lingue,  
un ponte tra culture

f @ o i n

Med news è il notiziario in italiano, inglese e arabo dell'agenzia di stampa Italtpress. Uno sguardo quotidiano ai Paesi del Maghreb, dell'Asia occidentale, del vicino Oriente.

Un notiziario unico nel suo genere, perché pensato dal Mediterraneo per il Mediterraneo, dal Sud d'Europa per quei Paesi e per le testate di quei Paesi che si affacciano in un bacino di storia millenaria da sempre sede di crisi irrisolte da cui dipendono gli equilibri geopolitici mondiali.

Ogni giorno gli aggiornamenti di un desk dedicato e dei corrispondenti di Italtpress: **news, interviste, schede e approfondimenti**. Per conoscere ciò che avviene in quell'area e far conoscere cosa avviene in Italia e in Europa.

**>> Italtpress**  
agenzia di stampa  
italpress.com

VON DER LEYEN CHIAMA IL PRESIDENTE USA: "ABBIAMO DISCUSO DELLA NECESSITÀ DI MANTENERE LA PRESSIONE SULLA RUSSIA"



## Kiev frena l'avanzata russa a Sumy. Putin a Trump: "Aperti al dialogo dopo il 22 giugno"

PAOLO FRUNCILLO

La giornata di ieri è stata segnata da un'intensa attività diplomatica e militare sul fronte ucraino. Il presidente ucraino Volodymyr Zelensky ha annunciato che l'offensiva russa nella regione nordorientale di Sumy è stata fermata. Nel frattempo, Vladimir Putin ha avuto una nuova conversazione telefonica con Donald Trump, durante la quale ha espresso la disponibilità della Russia a riprendere i negoziati con Kiev dopo il 22 giugno. L'annuncio arriva in un contesto geopolitico sempre più complesso, con l'attenzione internazionale divisa tra Ucraina e Medio Oriente. Secondo quanto dichiarato ieri da Zelensky,

l'esercito ucraino è riuscito a contenere l'avanzata russa nella regione di Sumy, dove Mosca intendeva creare una zona cuscinetto. Il presidente ha parlato di "riequilibrio della situazione" e ha precisato che le truppe nemiche si sono spinte fino a un massimo di sette chilometri dal confine, ma sono state fermate. Ha inoltre denunciato la concentrazione di oltre 53.000 soldati russi in quell'area, segnalando che i combattimenti continuano sia a Sumy che lungo il resto del confine.

### Telefonata Putin-Trump

Nel tardo pomeriggio di ieri il Cremlino ha reso noto che i presidenti di Russia e Stati Uniti hanno avuto un colloquio

telefonico di 50 minuti, definito "molto utile" dal consigliere presidenziale russo Yuri Ushakov. L'agenda della chiamata ha spaziato dal conflitto in Ucraina alla crescente tensione in Medio Oriente. Trump ha ribadito il suo desiderio di vedere una rapida fine della guerra russo-ucraina, mentre Putin ha affermato la disponibilità della Russia a continuare i colloqui di pace con Kiev, purché vengano ripresi dopo il 22 giugno. Il presidente russo ha anche aggiornato l'omologo americano sui progressi dello scambio di prigionieri con l'Ucraina, ritenuto un segnale positivo verso una possibile distensione. Curiosamente, la telefonata è avvenuta anche in occasione del comple-

anno di Trump, al quale Putin ha rivolto i suoi auguri personali, secondo quanto riferito da fonti del Cremlino.

### Medio Oriente

Una parte significativa della conversazione tra i due leader ha riguardato l'escalation militare tra Israele e Iran. Putin ha condannato gli attacchi israeliani e ha informato Trump delle telefonate avute il giorno precedente con il premier israeliano Netanyahu e il presidente iraniano Pezeshkian. Trump ha definito la situazione "molto allarmante" e, secondo la Tass, ha ascoltato con interesse l'offerta di Putin di svolgere un ruolo di mediazione per riportare la crisi verso una soluzione diplomatica. Trump ha dichiarato di essere d'accordo con il presidente russo sulla necessità di porre fine al conflitto israelo-iraniano, ma avrebbe anche aggiunto, secondo una sua nota ufficiale, che "anche la guerra della Russia dovrebbe finire".

### Von der Leyen: "Pressione sulla Russia"

Anche Ursula von der Leyen ha avuto un colloquio telefonico con Trump in vista del prossimo vertice del G7. In un messaggio pubblicato sui social, la presidente della Commissione europea ha sottolineato la necessità di mantenere alta la pressione su Mosca e di lavorare a un cessate il fuoco in Ucraina. I due leader hanno inoltre discusso della crisi in Medio Oriente e delle sue ricadute sui mercati energetici, oltre che dell'urgenza di concludere i negoziati commerciali in corso tra Unione Europea e Stati Uniti entro il 9 luglio.

### Scambio di corpi tra Mosca e Kiev

Intanto, sul fronte umanitario, l'Ucraina ha annunciato di aver ricevuto ieri da Mosca i resti di 1.200 suoi cittadini, tra cui molti soldati, nell'ambito di un accordo di scambio raggiunto a Istanbul. Lo ha comunicato il Centro ucraino di coordinamento per i prigionieri di guerra, sottolineando che le operazioni di identificazione e restituzione dei corpi sono ancora in corso.

# MEKTRA

**Siamo un'azienda leader in lavori di meccanica di precisione in grado di soddisfare ogni tipo di richiesta con accurati controlli sulla qualità.**

**Offre anche servizi di installazione e assistenza per ascensori nel Lazio. Lo staff altamente qualificato è disponibile per qualsiasi intervento.**

PER I PROGETTI E LE IMPRESE STANZIATI 320 MILIONI PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DA FONTI RINNOVABILI

# Bando auto produzione energia. La Cna scrive al ministro Urso: rischio flop, regole da semplificare e data da rinviare

CHIARA CATONE

Data troppo ravvicinata e percorso burocratico complesso, due elementi che hanno spinto la Confederazione nazionale degli artigiani a segnare le criticità al ministro delle imprese e del Made in Italy Adolfo Urso. Si tratta della procedura per l'installazione di impianti da fonti rinnovabili destinati all'auto-

consumo. Per gli impianti fa presente la Confederazione sono stati stanziati 320 milioni.

## **Poche richieste, bando disertato**

Il piano di auto consumo doveva essere una svolta per numerose piccole imprese ed era stato sollecitato e poi approvato sotto i migliori auspici. "Da una rilevezione effettuata sul territorio

emerge un volume di domande molto limitato", scrive la Cna che aggiunge: "nonostante una capillare campagna informativa realizzata dalla Confederazione".

## **Necessarie misure semplici**

Nella lettera al Ministro Urso, la Cna individua alcune cause, in particolare l'obbligo di asseverazione della documentazione

da parte di un professionista mentre, ad esempio, "i vari bandi regionali", fa presente la Confederazione, "per misure analoghe risultano più semplici in quanto lasciano completamente alla responsabilità dell'impresa la dimostrazione dei requisiti richiesti".

## **Pannelli Ue che non si trovano**

Oltre burocratici ci sono que-

stioni tecniche, come ad esempio la ricerca del materiale per realizzare i pannelli. "Altra criticità", fa presente la Cna, "è la scarsa reperibilità di pannelli Made in EU che assicurano un punteggio maggiore nella valutazione del programma di investimento".

## **Regole semplici e rinvio data**

Inoltre, CNA propone di consentire la cumulabilità degli incentivi per l'auto produzione con quelli previsti per le Comunità energetiche. "Per favorire il tiraggio dello strumento semplificando la procedura si rende pertanto necessaria una congrua proroga dei termini per la presentazione delle domande rispetto alla data del 17 giugno".



**CONSORZIO NAZIONALE  
PER IL RICICLAGGIO DEI RIFIUTI  
DEI BENI IN POLIETILENE**

www.polieco.it | info@polieco.it

MORIRE NELL'ADEMPIMENTO DEL PROPRIO DOVERE NON È INVANO QUANDO SE NE TRAGGONO INSEGNAMENTI

DOMENICO TURANO

Perdere la vita nell'adempimento dei compiti istituzionali, per il rispetto di un bene supremo, quale la libertà, rappresenta un vuoto incolmabile non solo nei naturali nuclei familiari, ma anche nella società sana ed in modo tangibile nella speciale "famiglia di lavoro". In essa, infatti, il clima di fratellanza, di condivisione di obiettivi comuni e di sintonia operativa, negli impegnativi e rischiosi turni di servizio, spesso oltre i limiti programmati, di giorno e di notte e con le più diverse condizioni meteorologiche, raggiunge livelli difficile da commentare. Con i colleghi e i superiori si crea, nel tempo, un rapporto fiduciario nel travaso di notizie personali, che si consolidano e si trasformano in sentimenti di fraterna amicizia perdurante nel tempo, spesso per una intera carriera lavorativa. Perdere un collega, per difendere la legalità, in un conflitto a fuoco, non è di certo un evento che possa passare come una disgrazia di altro tipo, pur sempre dolorosa che segna la vita di chiunque vi è legato da affetti, vicinanza o altro.

#### La Benemerita ha perso un altro familiare

La tragica fine del sottufficiale Carlo Legrottaglie, caduto nel conflitto a fuoco con malviventi, nei giorni scorsi nel territorio di Francavilla Fontana (Brindisi), lascia un vuoto incolmabile in più ambienti. Certamente il vuoto e il dolore è unico in seno alla propria famiglia e ai parenti tutti, specie dei genitori, palesemente provati dalla immane tragedia, già col peso della loro veneranda età. Il vuoto permane anche nella Istituzione di appartenenza, quella conosciuta tradizionalmente per il fulgido esempio conquistatosi nei secoli, "La Benemerita". Era per Carlo la sua seconda famiglia, la sua seconda casa, il suo secondo luogo dove ricevere affettuosa accoglienza in ogni momento, anche oltre il comandato dovere istituzionale. E proprio fra le mura della Caserma si conservano i ricordi più disparati di ciascun appartenente del passato, del presente e di tutti coloro che prematuramente e/o tragicamente, hanno lasciato il vuoto, come il brigadiere Carlo Legrottaglie, prossi-

## Le vittime per la difesa della Patria non sempre sono una sconfitta per lo Stato



mo al suo meritato godimento del periodo pensionistico insieme ai suoi familiari e pronto anche a intraprendere tutti gli interessi fino al tragico destino sacrificati.

#### Un pensiero a Salvo d'Acquisto

È il 23 settembre del 1943 quando il giovane Vicebrigadiere dell'Arma dei Carabinieri Reali, Salvo d'Acquisto, appena 23enne (nato il 15 ottobre 1920), si sacrifica per il bene altrui. Per il suo atto eroico proprio in quest'anno, il 25 febbraio scorso, è stato dichiarato venerabile da Papa Francesco e ne in corso il processo di beatificazione. Lui scrive: "Se muoio per altri cento, rinasco altre cento volte: Dio è con me e io non ho paura!"

Sicuramente anche il suo collega Carlo Legrottaglie, a distanza di oltre 80 anni, nel tragico

momento del conflitto a fuoco, avrà sussurrato fra sé una simile frase, quale:

"Per la Patria, per la Giustizia e per la Comunità, sacrificarsi non è mai invano"

#### Ogni tragedia è un insegnamento di cui fare tesoro

Le forze di polizia sono le sentinelle al servizio della democrazia e della libertà di uno Stato di diritto che, giornalmente, vigilano sul territorio nazionale (cielo, mare, terra) e anche oltre confini per garantire sicurezza, libertà di circolazione e una civile convivenza in ogni luogo. Proprio in questo mese di giugno vi sono stati i festeggiamenti delle Forze Armate e dei Corpi di Polizia, mentre l'Arma dei Carabinieri, "Nei Secoli Fedele", ha

celebrato il suo 211° anniversario, ricordando a sé stessa e alla collettività i suoi importanti compiti, tra cui, il più recente, quello di polizia ambientale, senza dimenticare quello della tutela del Patrimonio Artistico. L'Arma dei Carabinieri, è d'obbligo scriverlo, è radicalmente presente nelle Città metropolitane, nelle periferie e nei piccoli Comuni della Repubblica.

#### Il rischio istituzionale delle Forze Armate e degli Organi di Polizia

Il rischio istituzionale è una componente insita nello svolgimento dei compiti demandati alle Forze Armate e agli Organi di Polizia. Le forze di polizia, in particolare, devono prevenire e reprimere sul territorio nazionale ogni tipo di reato previsto dal codice

penale e da normative speciali, svolto da ogni componente con il necessario impegno, secondo le regole prestabilite, anche a costo della propria vita.

#### Formazione e recrudescenza del fenomeno criminale

Formazione adeguata, quotidiana attività addestrativa e istruzioni specifiche, nel contesto attuale spesso si dimostrano non sufficienti ad arginare il dilagante e imprevedibile fenomeno criminale. In ogni momento delle attività preventive di perustrazione, osservazione e controlli d'iniziativa o su segnalazioni ovvero a richiesta del cittadino, le tematiche sono sempre le più disparate come anche le insidie da affrontare e gli ostacoli da superare, come la recrudescenza del fenomeno criminale dimostra. La società globalizzata e multiculturale favorisce ed alimenta il fenomeno delinquenziale, per cui le risorse disponibili si rivelano spesso non sufficienti nonostante l'aiuto di strumenti informatici e tecnologici. Anche rapine presso siti commerciali, ovvero ai danni di porta valori e presso abitazioni, sono sempre più frequenti e con tecniche e metodologie più ingegnose ed ingannevoli. Gli strumenti di lavoro per le forze dell'ordine hanno, pertanto, bisogno di un continuo adeguamento per fronteggiare tali contesti criminogeni, migliorando l'abbigliamento, i mezzi di locomozione e l'armamento individuale e di reparto.

#### Il prezzo per la libertà, la sicurezza e la civile convivenza dei cittadini

Le domande sono numerose e diverse sia dall'interno delle singole forze armate e di polizia e sia dalla collettività. Da parte delle forze di polizia si sollecitano maggiori garanzie penalistiche a favore del personale per il così detto "Uso legittimo delle armi" di cui all'articolo 53 del codice penale e sulle altre fattispecie di cui ai successivi artt. 54 (Stato di necessità) e 55 (eccesso colposo). Altro aspetto, meritevole di attenzione, sarebbe la composizione di pattuglie automontate di non meno tre unità per una migliore garanzia di efficienza e di efficacia, oltre che a beneficio dell'incolumità personale dell'equipaggio.

# STUDIO))) DIGITALE

SERVIZI DI INTELLIGENZA  
COMUNICAZIONALE E WEB